

# VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

S.R.R.-TRAPANI PROVINCIA NORD

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

P.IVA 02484440819

PAG : 0000059

**DEL 28/04/2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di aprile, in Erice, presso la sede sociale di Viale Crocci n. 2 Rigalletta – Milio, alle ore 10 e minuti 35, si è riunita l'Assemblea ordinaria della SRR "Trapani Provincia Nord" scpa per discutere e deliberare sul seguente

## ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 con la Nota Integrativa, nonché della Relazione sulla Gestione e della relazione del Collegio Sindacale.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Girolamo Spezia, il quale chiama a fungere da segretario il dott. Vincenzo Novara, dipendente della società, poiché sia il dott. Bernardo Triolo che il dott. Vito Bonanno, rispettivamente segretario verbalizzante e supplente, non risultano presenti e dovendosi comunque procedere stante la regolare convocazione dell'Assemblea stessa.

Nessuno dei presenti solleva obiezioni.

Preliminarmente si da atto che, ad inizio lavori, sono presenti i seguenti soci: Comuni di Alcamo, Buseto Palizzolo, Custonaci, Marsala, Paceco, Valderice, nonché il Libero Consorzio di Trapani (ex provincia regionale); si da atto, altresì, che risultano assenti i seguenti Comuni soci: Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Favignana, Pantelleria, San Vito Lo Capo, Trapani ed Erice.

Sono presenti, altresì, i componenti del collegio sindacale dr. Giuseppe Fontana (Presidente), dr. Giovanni Navarra (Sindaco effettivo) e dr. Giuseppe Giacalone (Sindaco effettivo).

Si passa a trattare il primo ed unico punto all'ordine del giorno.

Relaziona il Presidente Spezia il quale, nel fare presente che il bilancio – trasmesso ai soci in uno con la convocazione della seduta odierna - si compone di poche voci e per importi non molto rilevanti, comunica che, pur essendo previsto statutariamente il ricorso ad una società di certificazione esterna, anche quest'anno si è fatta la scelta di non sostenere il costo che ciò avrebbe comportato, proprio in considerazione delle voci di bilancio poco rilevanti sia in termini di numero che di importo (nel rapporto costi – benefici sarebbero stati certamente prevalenti i costi). Egli, infine, annuncia che tale fattispecie, ad oggi prevista dallo Statuto Sociale, nel corso dell'anno sarà oggetto di apposito approfondimento e, se del caso, si procederà con la conseguente modifica statutaria.

Relaziona, quindi, il dr. Fontana, presidente del collegio sindacale, sui contenuti della proposta, peraltro rinviando alla relazione del collegio sindacale allegata, concordando con il CdA sulla opportunità di non prevedere ulteriori costi e di rivedere tale clausola statutaria. Egli, infine, sollecita l'assemblea sulle mancate rimesse di molti soci anche di partite relative

ad anni precedenti.

Il Presidente, in mancanza di altri interventi, invita l'assemblea a votare sul punto all'ordine del giorno.

#### L'Assemblea

Con voti unanimi espressi in forma palese dai rappresentanti dei soci presenti (comuni di Alcamo, Buseto Palizzolo, Custonaci, Marsala, Paceco, Valderice, nonché il Libero Consorzio di Trapani - ex Provincia Regionale)

#### Delibera

- 1) di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 con la Nota Integrativa, nonché della Relazione sulla Gestione e della relazione del Collegio Sindacale, che si allegano al presente verbale.
- 2) di invitare il Presidente a richiedere tempestivamente il pagamento delle somme dovute da ciascun socio, procedendo con una formale diffida, e successivamente in modo coattivo, nei confronti dei Comuni morosi per diverse annualità.

Al termine della deliberazione chiede la parola il rappresentate del Comune di Alcamo, dott.ssa Ciaccio, il quale invita tutti ad una maggiore riflessione sulla conformità all'ordinamento della scelta, di cui alla precedente seduta assembleare del 24 marzo scorso, di procedere con una gara di appalto in lotti funzionali e sul limite posto all'aggiudicazione.

Il Presidente, richiamando le valutazioni già acquisite, anche se per le vie brevi, da parte di alcuni segretari comunali, comunica che ha già richiesto al legale della società un apposito parere nel merito al fine di rendere maggiormente edotto il CdA della società sulla fattispecie lotti di gara.

Alle ore 11.25 il Presidente, in mancanza di ulteriori interventi, dichiara chiusi i lavori assembleari.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dott. Vincenzo Novara

IL PRESIDENTE

Avv. Girolamo Spezia

## S.R.R. TRAPANI PROV NORD SOC. CONS. P.AZ

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
Sede in:	ERICE
Codice fiscale:	02484440819
Numero REA:	174377
Capitale sociale Euro:	120.000,00
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	TRAPANI
Partita IVA:	02484440819
Forma giuridica:	
Settore di attività prevalente (ATECO):	702209
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



## Stato Patrimoniale

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.975	3.149
Totale immobilizzazioni immateriali	1.975	3.149
II - Immobilizzazioni materiali		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
Totale immobilizzazioni (B)	1.975	3.149
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
1) verso clienti		
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.126	11.613
Totale crediti tributari	13.126	11.613
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.335	157.732
Totale crediti verso altri	223.335	157.732
Totale crediti	236.461	169.345
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	51.371	49.300
Totale disponibilità liquide	51.371	49.300
Totale attivo circolante (C)	287.832	218.645
<b>Totale attivo</b>	<b>289.807</b>	<b>221.794</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	194	194
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	220	220
Totale altre riserve	220	220
Totale patrimonio netto	120.414	120.414
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		

3) debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.472	32.257
Totale debiti verso fornitori	25.472	32.257
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	165	736
Totale debiti tributari	165	736
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.756	68.387
Totale altri debiti	143.756	68.387
<b>Totale debiti</b>	<b>169.393</b>	<b>101.380</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>289.807</b>	<b>221.794</b>

## Conto Economico

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
5) altri ricavi e proventi		
altri	125.864	131.074
Totale altri ricavi e proventi	125.864	131.074
Totale valore della produzione	125.864	131.074
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	122.135	126.120
9) per il personale		
a) salari e stipendi	837	0
Totale costi per il personale	837	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.173	1.174
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	149
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.173	1.323
14) oneri diversi di gestione	630	310
Totale costi della produzione	124.775	127.753
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.089</b>	<b>3.321</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	3
Totale proventi diversi dai precedenti	0	3
Totale altri proventi finanziari	0	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	255	165

Totale interessi e altri oneri finanziari	255	165
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(255)	(162)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
19) svalutazioni		
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>834</b>	<b>3.159</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	834	3.159
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	834	3.159

## Rendiconto Finanziario Indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	834	3.159
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	834	3.159
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.173	1.323
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.173	1.323
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.007	4.482
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.785)	13.105
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.785)	13.105
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.778)	17.587
<i>Altre rettifiche</i>		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.778)	17.587
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Altre attività finanziarie non immobilizzate		
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.778)	17.587
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	49.300	74.379
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	49.300	74.379
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	51.371	49.300
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	51.371	49.300

## Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016

### Nota Integrativa, parte iniziale

#### Attività svolta

La società opera nel settore della gestione unitaria ed integrata dei rifiuti.

#### Eventuale appartenenza a un gruppo

La società non appartiene ad un gruppo.

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2016 è stato un anno intenso per la definizione delle procedure di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti nei territori afferenti l'ambito di competenza e per la gestione della crisi del sistema discariche in Sicilia che ha avuto il proprio apice durante i mesi estivi.

Nel mese di marzo veniva approvato il Piano d'Ambito societario, atto questo fondamentale per la progettazione dei servizi da mettere a gara.

Nel mese di agosto, su input dell'Amministrazione Regionale tutte le SRR sono state commissariate, compito del commissario è stato quello di accelerare l'avvio effettivo delle SRR.

Sono state effettuati tutti gli atti propedeutici per la predisposizione della gara di affidamento del servizio raccolta rifiuti nei Comuni facenti parti della nostra SRR, in particolare la nomina del RUP.

#### Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

#### Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle norme vigenti: i criteri di valutazione adottati sono conformi sia alle disposizioni del Codice Civile che ai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

#### Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali voci sono di seguito riportati secondo l'ordine di esposizione in bilancio.

I valori sono esposti in euro.

### Nota Integrativa, Attivo

#### Immobilizzazioni immateriali



In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. riportiamo nelle tabelle seguenti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

Per ogni immobilizzazione viene esposta:

- la situazione di inizio esercizio (costo, rivalutazioni, ammortamenti, svalutazioni);
- le variazioni effettuate durante l'esercizio (incrementi per acquisizioni, riclassifiche, decrementi per alienazioni, rivalutazioni, ammortamento, svalutazioni, altre variazioni);
- la situazione di fine esercizio (costo, rivalutazioni, ammortamenti, svalutazioni).

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.149	3.149
Valore di bilancio	3.149	3.149
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.174	1.174
Totale variazioni	(1.174)	(1.174)
Valore di fine esercizio		
Costo	3.149	3.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.174	1.174
Valore di bilancio	1.975	1.975

### Criteri di valutazione e coefficienti di ammortamento

In continuità con il criterio adottato l'anno precedente, anche in questo esercizio gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla residua utilizzazione del bene.

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati.

### Immobilizzazioni materiali

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. nelle seguenti tabelle sono illustrati i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando:

La società nel corso dell'esercizio non ha posseduto immobilizzazioni materiali.

### Operazioni di locazione finanziaria

#### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non risultano essere state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano essere state effettuate operazioni in immobilizzazioni finanziarie.

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella sono elencati i crediti in essere alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei terzi e suddivisi secondo la loro scadenza, in particolare vi figurano i crediti nei confronti dei soci consorziati per la loro partecipazione ai costi della società in proporzione alla popolazione di ogni singolo comune, in particolare:

Comune di Alcamo € 19.304,74;  
 Comune di Busetto Palizzolo € 3.649,80;  
 Comune di Calatafimi Segesta € 2.971,42;  
 Comune di C/nni di del Golfo € 18.034,36;  
 Comune di Custonaci € 5.842,27;  
 Comune di Erice € 33.706,66;  
 Comune di Favignana € 1.816,97;  
 Comune di Marsala € 34.862,66;  
 Comune di Paceco € 13.477,71;  
 Comune di Pantelleria € 3.304,57;  
 Comune di San Vito Lo Capo € 5.148,63;  
 Comune di Trapani € 75.719,01;  
 Comune di Valderice € 5.127,84.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.613	1.513	13.126	13.126
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	157.732	65.603	223.335	223.335
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>169.345</b>	<b>67.116</b>	<b>236.461</b>	<b>236.461</b>

#### Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al valore nominale non è variato.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.126	13.126
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	223.335	223.335
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>236.461</b>	<b>236.461</b>

## Disponibilità liquide

Trattasi delle disponibilità liquide depositate presso la Banca Nuova S.p.a. Agenzia di Valderice (TP).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	49.300	2.071	51.371
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>49.300</b>	<b>2.071</b>	<b>51.371</b>

## Criteri di valutazione

I depositi bancari sono stati iscritti in bilancio per il loro effettivo importo.

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Nessun movimento contabile ha interessato i conti in questione.

## Nota Integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Nella tabella seguente si specifica la composizione del patrimonio netto ed i movimenti intervenuti nelle singole poste.

Il capitale sociale di € 120.000,00 è costituito da n. 10.000 azioni ordinarie di € 12,00, è stato interamente sottoscritto e versato.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	120.000							120.000
Riserva legale	194							194
Altre riserve								
Varie altre riserve	220							220
Totale altre riserve	220							220
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>120.414</b>							<b>120.414</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni

Capitale	120.000				
Riserva legale	194				
Altre riserve					✓
Varie altre riserve	220				
Totale altre riserve	220				✓
Totale	120.414				

## Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Non sono stati istituiti fondi per riserve ed oneri.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è stato istituito il fondo T.F.R. in quanto la società non ha dipendenti.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	32.257	(6.785)	25.472	25.472
Debiti tributari	736	(571)	165	165
Altri debiti	68.387	75.369	143.756	143.756
Totale debiti	101.380	68.013	169.393	169.393

### Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al loro valore nominale non è variato.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	25.472	25.472
Debiti tributari	165	165
Altri debiti	143.756	143.756
Totale debiti	169.393	169.393

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da	Totale
------------------------------------	----------------------------	--------

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	garanzie reali	
Debiti verso fornitori					25.472	25.472
Debiti tributari					165	165
Altri debiti					143.756	143.756
Totale debiti					169.393	169.393

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono finanziamenti effettuati da soci della società.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Nessun movimento contabile ha interessato i conti in questione.

### Nota Integrativa Conto Economico

#### **Valore della produzione**

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

I ricavi sono rappresentati dal riparto dei costi di esercizio ai soci consorziati in proporzione alla popolazione dei singoli comuni ammontante a complessive € 125.863,42, in particolare:

Alcamo € 19.304,74 - Buseto Palizzolo € 1.303,55 - Calatafimi Segesta € 2.971,42 - C/immare del Golfo € 6.441,09 - Custonaci € 2.295,00 - Erice € 12.038,56 - Favignana € 1.816,97 - Marsala 34.862,66 - Paceco € 4.813,65 - Pantelleria € 3.304,57 - San Vito Lo Capo € 1.838,87 - Trapani € 29.744,50 - Valderice 5.127,85 -  
Altri ricavi € 0,30 -

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area geografica riguarda solo l'Italia ed il valore dell'esercizio corrente ammonta ad € 125.863,72 -

Italia	Area geografica
--------	-----------------

#### **Fatti rilevanti di gestione**

Di seguito si espongono i fatti più rilevanti che hanno determinato variazioni al valore della produzione.

Attualmente la società utilizza n.01 personale distaccato dalla Terra dei Fenici S.p.a. addebitandoci per il 2016 € 71.536,66 tali spese sono state "ribaltate" ai soci consorziati determinando un aumento del valore della produzione.

## Proventi e oneri finanziari

### Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha percepito proventi da partecipazione.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il conto accoglie le imposte di competenza dell'esercizio.

## Nota Integrativa altre Informazioni

### Dati sull'occupazione

La società nel corso del 2016 non ha avuto dipendenti.

Risulta distaccato presso l'azienda una unità proveniente dalla Terra dei Fenici S.p.a.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Si precisa che gli amministratori non hanno percepito compensi.

	Sindaci	
Compensi		17.923

## Nota Integrativa parte finale

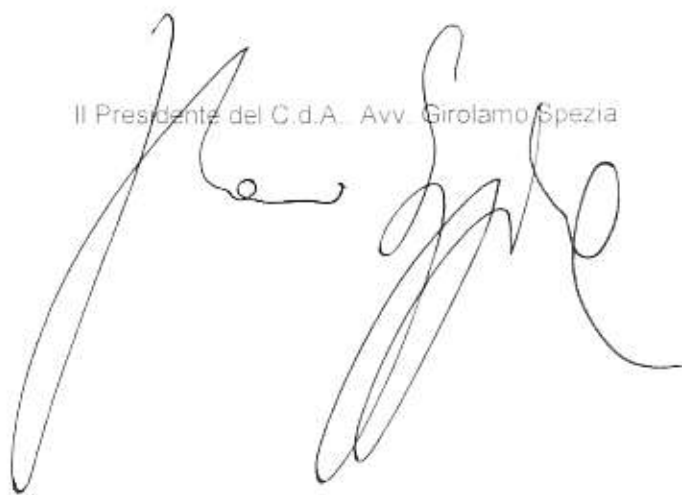
Signori Azionisti,

dopo quanto esposto, Vi propongo:

- di approvare presente bilancio chiuso al 31.12.2016, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

ERICE, li 24.03.2017

Il Presidente del C.d.A. Avv. Girolamo Spezia



SRR - Trapani Provincia Nord  
Società Consortile per Azioni  
Viale Crocci n. 2 – Rigaletta Milo, 91016 Erice (TP)  
CAPITALE SOCIALE: Sottoscritto € 120.000,00 versato € 120.000,00  
Registro Imprese di Trapani: 02484440819  
C.C.I.A.A. di Trapani N° R.F.A. 174377  
C.F. e P. IVA 02484440819

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2016

Signori azionisti,

L'esercizio 2016 appena concluso è stato, come da Voi stessi riscontrato per le diverse sedute assembleari tenutesi ed altre riunioni, un anno intenso soprattutto con riferimento alle attività poste in essere per la definizione delle procedure di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti nei territori afferenti l'ambito di competenza e per la gestione della crisi del sistema discariche in Sicilia che ha avuto il proprio apice durante i mesi estivi.

Attività resa non certo semplice dai diversi e continui provvedimenti, di natura emergenziale, emanati dal Governo regionale soprattutto a cavallo tra il mese di giugno ed agosto 2016.

In un contesto regionale sempre più complesso, nonostante una struttura societaria sempre "povera" di risorse, ci si è prodigati per gestire al meglio, ed in maniera unitaria, problematiche di natura diversa: dalle già cennate criticità sulle discariche in Sicilia, all'affitto della azienda "Aimeri Ambiente" ed alla proroga del contratto in scadenza con la stessa ditta appaltatrice perfezionatasi nel mese di agosto.

Sempre nel mese di agosto, su input dell'Amministrazione regionale, tutte le SRR in Sicilia sono state commissariate: presso la nostra società si è insediato il dr. Gaspare Noto con il compito di accelerare l'avvio effettivo della società con riferimento ai compiti e le funzioni derivanti dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. e dalle ordinanze nel frattempo emanate dal Presidente della Regione Sicilia.

### **COSTI**

I principali costi relativi alla gestione si possono di seguito evidenziare:

- costi per servizi € 122.135,06
- oneri div. di gestione € 2.010,16
- ammortamenti € 629,00
- int. e oneri finanz. € 255,15
- imposte sul reddito € 834,35

### **RICAVI**

I principali ricavi relativi alla gestione si possono di seguito evidenziare:

- contributi soci € 125.863,42
- altri ricavi € 0,30

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

La società non possiede e non ha posseduto nell'esercizio in essere partecipazioni in altre società.

### **Dati sulle azioni proprie**



La società nel corso del passato esercizio non ha posto in essere, né in proprio né per interposta persona, operazioni sulle proprie azioni.

#### **Fatti rilevanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio**

Dopo continui confronti con le singole amministrazioni comunali, con l'Assemblea dei Soci del 29 marzo veniva approvato il Piano d'Ambito societario in uno con i singoli Piani comunali che, ad eccezione dei Piani relativi ai Comuni intenzionati a costituirsi in ARO, per gli adempimenti conseguenti venivano tempestivamente trasmessi ai Comuni interessati.

Contestualmente si decideva di avviare un confronto con le singole amministrazioni per definire congiuntamente i contenuti dei documenti di gara prima che gli stessi fossero sottoposti in trattazione in sede assembleare: si costituiva un apposito tavolo tecnico tra tutti i Comuni non costituitisi in ARO che iniziava ad operare a partire dal 23 febbraio.

I documenti prodotti dal suddetto tavolo venivano portati all'attenzione, per la dovuta presa d'atto, dell'assemblea dei soci del 5 maggio.

In quella sede emergeva e si condivideva la necessità di valutare la possibilità di fare più lotti di gara e di dare altro tempo ai Comuni per analizzare i documenti di gara portati all'attenzione della adunanza.

La successiva Assemblea del 6 giugno, che deliberava di non andare avanti con la ipotesi "lotti di gara", rinviava ancora una volta la presa d'atto dei documenti di gara alla luce di ulteriori osservazioni portate all'attenzione dei soci in quella stessa seduta.

A seguire si tenevano 2 tavoli tecnici (14/6 e 6/7) e ben 3 Assemblee dei soci (16/6, 4/7 e 14/7) al fine di addivenire ad una condivisione di alcuni principi e clausole da inserire nei redigenti documenti di gara; i tavoli e le assemblee erano anche l'occasione per determinarsi, in maniera condivisa, sulla scadenza ormai prossima dell'appalto in essere con la ex Aimeri Ambiente srl. Quest'ultima, nel frattempo, comunicava l'avvenuto fitto di azienda alla Energeticambiente srl a far data dal 21 giugno 2016.

Nelle more di completare le valutazioni sui documenti di gara, si procedeva con il fare un interpello ai soci per ricercare la figura del RUP. Tale iniziativa, tuttavia, non ha prodotto alcun riscontro.

Stante il prolungarsi dei tempi di approvazione dei documenti propedeutici alla indizione della nuova gara d'appalto (piani comunali da parte dei Comuni e bozza Documenti di gara in seno all'Assemblea), si richiedeva un parere legale per verificare la possibilità di una proroga al contratto in essere con l'Aimeri Ambiente srl.

Il suddetto parere veniva acquisito ed esposto ai Soci in un apposito incontro tenutosi in data 24 giugno.

Dal parere legale acquisito emergeva, in sintesi, quanto segue:

- che la possibilità di una estensione temporale del servizio era prevista *ab origine* nel capitolato speciale di appalto;
- ove i Comuni, nonché la SRR, intendevano avvalersi della possibilità di una estensione temporale dell'appalto, dovevano procedere, previa adozione degli atti necessari, con il formalizzare la proroga con un atto aggiuntivo al contratto di appalto;
- tale proroga doveva avvenire per il tempo strettamente necessario all'avvio delle procedure per la individuazione del nuovo contraente;
- il suddetto tempo strettamente necessario era individuato dalla giurisprudenza, prudenzialmente, in n. 6 mesi;

- la decisione di proroga doveva essere sostenuta da una adeguata motivazione in ordine alle ragioni di interesse pubblico generale e particolare che si intendevano perseguire nonché in ordine alla convenienza economica a continuare con il contratto in essere.

La proroga si formalizzava a fine agosto per tutti i Comuni interessati ad eccezione del Comune di Castellammare del Golfo che procedeva con un affidamento diretto ad altra ditta.

Nel frattempo il Presidente della Regione Sicilia emanava due Ordinanze (n. 5 e 6/rif) ex art. 191 D. Lgs. n. 152/06, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente, con le quali ordinava specificatamente che:

- Entro il 7/7/16 le SRR, ovvero i Comuni in forma singola o associata, provvedono ad indire le procedure di gara mediante lo strumento degli accordi quadro d'ambito per l'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti; in caso contrario, la stessa SRR, mediante la attivazione di un intervento sostitutivo, provvederà secondo uno schema standard predisposto dal Dipartimento Acque e Rifiuti, ad indire le stesse procedure mediante Consip ovvero CUC presso l'Assessorato all'Economia (art. 3 e 7 O.P. n. 5/rif).
- Entro il 31/7/16 la SRR predispone gli atti nonché le procedure necessarie per l'affidamento del servizio con riferimento all'ambito territoriale di propria competenza, nel rispetto delle norme di settore e del proprio piano d'ambito adottato dagli organi societari ed, inoltre, si qualifica come Stazione Appaltante presso l'ANAC (art. 2 e 3 O.P. n. 6/rif).
- I piani di intervento dei cosiddetti ARO non approvati e/o non affidati alla data del 15/7/16 risultano costituire "sezionali" al piano di ambito e, pertanto, rientrano con l'affidamento in generale posto in essere complessivamente dalla SRR (art. 4 O.P. n. 6/rif).

Nei fatti, invero, il sistema Consip non è mai partito, così come la CUC regionale almeno per il settore rifiuti. Di contro, a seguire sono state emanate altre ordinanze con le quali si intimava alla società di accelerare con l'iter di affidamento "ordinario" previsto all'art. 15 della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.,

I Comuni, tra il mese di luglio ed agosto, nel frattempo adottavano il proprio Piano di Gestione dei rifiuti che avrebbe costituito la base del progetto tecnico da mettere a gara.

Con l'Assemblea dei soci del 12 settembre veniva formalmente nominato il RUP, individuato nel dr. Vincenzo Novara, per la procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti per i Comuni di Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Paceco, San Vito Lo Capo e Valderice; per cui tutti i Comuni afferenti l'ambito ad eccezione del Comune di Pantelleria che aveva espletato la propria gara di appalto per l'ARO Pantelleria. Con successiva Assemblea del 9 dicembre è stato poi inserito anche il territorio comunale di Trapani nel perimetro della gara di appalto stante che lo stesso ARO Città di Trapani non aveva avuto la approvazione dal dipartimento regionale competente nei termini di cui alla O.P. 6/rif.

La stessa Assemblea del 12 settembre deliberava di stabilire che il RUP ... potrà avvalersi della attività di supporto che verrà richiesta e fornita da dipendenti dei Comuni Soci.

Il RUP si attivava richiedendo tempestivamente ai Comuni (20/9) la indicazione di personale, soprattutto tecnico, da destinare all'ufficio di supporto allo stesso nella predisposizione dei documenti di gara.

L'Ufficio di supporto al RUP, ancorché in maniera non totalitaria, si insediava in data 9 novembre.

Dopo una serie di valutazioni tecnico-economiche, in data 21 novembre si riteneva di ricercare professionisti esterni, mediante avviso pubblico, che avessero potuto coadiuvare il RUP destinando per l'incarico l'importo di € 10.000. In data 24 novembre l'avviso veniva pubblicato sul sito

istituzionale della società. Di tale iter si informava opportunamente la Assembleia dei soci tenutasi il 1 dicembre.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

La procedura di ricerca di un professionista esterno si completava, dopo un a dir poco tortuoso ed imprevedibile per certi versi iter, con la sottoscrizione del Disciplinare di Incarico, regolarmente poi pubblicato sul sito istituzionale della società, in data 23 gennaio 2017.

Con O.P. n. 2/rif del 2 febbraio, tuttavia, il Presidente della Regione Sicilia "riportava in vita" gli ARO giacenti da oltre 90 gg al Dipartimento competente. Tale fattispecie, per l'ambito SRR TP Nord, riguardava i Comuni di Castellammare del Golfo, Marsala e Trapani.

Con una apposita Assembleia dei soci del 22 febbraio, si prendeva atto della volontà del Comune di Castellammare del Golfo e di Trapani di continuare con il proprio ARO.

La documentazione di gara, pertanto, veniva completata in adempimento al succitato deliberato. La Assembleia per la presa d'atto dei documenti di gara veniva convocata per il 23-24 marzo.

Nel frattempo, invero, perveniva una comunicazione del Comune di Trapani con la quale si richiedeva il reinserimento dello stesso Comune nella gara di ambito.

Dal 1 marzo, come da verbale del CdA del 20 gennaio 2017, il funzionario Vincenzo Novara è stato formalmente trasferito nell'organigramma societario dalla cessante ATO TPI Terra dei Fenici SpA in liquidazione, come da Pianta Organica della società approvata con D.A. n. 417 del 7/4/14 ed in conformità all'accordo quadro sottoscritto con le rappresentanze sindacali in data 06/08/2013.

La società ha nel frattempo adottato il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione 2017-2019, con annesso Piano Triennale Trasparenza Integrità, regolarmente pubblicato sul sito istituzionale. Con il Piano si è proceduto ad analizzare i fattori principali di rischio corruttivo per la società in particolare legati alle procedure di affidamento all'esterno, in primis la ormai prossima gara di appalto per l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti. Le procedure già adottate di coinvolgimento di rappresentanti dei Comuni nella definizione delle istruttorie più complesse, stante anche la quasi totale assenza di risorse, ha rappresentato e rappresenta uno strumento di tempestivo monitoraggio da parte degli stessi Enti soci nell'attività sociale; allo stato attuale l'attivazione di uffici di controllo interni diversi o codici comportamentali per i dipendenti appaiono non giustificati.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione.**

Adottati dall'Assemblea dei soci i documenti per la gara di appalto che dovrà essere indetta al più presto stante l'approssimarsi della scadenza dell'appalto ex Aimeri Ambiente srl, si procederà tempestivamente con il completamento e la trasmissione all'UREGA - sez. Provinciale di Trapani della relativa richiesta di espletamento della procedura di gara in uno con tutta la documentazione amministrativa necessaria.

I prossimi mesi, verosimilmente, vedranno convergere tutti gli sforzi societari al completamento della procedura di gara ed all'avvio, nell'ultimo trimestre, del nuovo servizio appaltato.

Signori Azionisti,

dopo quanto esposto, Vi propongo:

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, nonché la presente relazione.

Erice, li 24.03.2017

Il Presidente del C.d.A.  
Avv. Girolamo Spezia



ALLEGATO AL VERBALE  
Dell' 18/01/2017

## **S.R.R. - PROVINCIA NORD Società Consortile per Azioni**

Sede in c/da Rigaletta Milo - viale Crocci n. 2, Erice (TP)  
Capitale Sociale sottoscritto € 120.000, versato € 120.000

Partita Iva: 02484440819 - Codice fiscale: 02484440819  
Registro delle Imprese di Trapani: 02484440819  
R.Iseriz. R.E.A.: 174377

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2, Codice Civile e dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010**

Signori azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Essendo incaricati anche della revisione legale dei conti, Vi riferiamo anche ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010.

#### **ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE**

Vi informiamo che:

- il sottoscritto collegio sindacale è stato recentemente rinnovato (verbale assemblea del 22 febbraio 2017) con l'ingresso del dottor Giuseppe Giacalone in sostituzione del ragioniere Mario Sugamiele, già sindaco supplente, a sua volta subentrato alla fine dell'anno 2016 nella carica del dimissionario dottor Carlo Antonio Zambuto. Nessuna variazione nella carica per gli altri due componenti: dottor Fontana ed il dottor Navarra;
- abbiamo provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- abbiamo verificato il progetto di bilancio d'esercizio della società redatto dal consiglio di amministrazione, tempestivamente trasmessoci.

In conformità con le previsioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, segnaliamo quanto segue.

#### **a) Bilancio sottoposto a revisione**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società **S.R.R. - PROVINCIA NORD Società Consortile per Azioni**, chiuso al 31/12/2016. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

L'articolo 26 dello statuto societario prevede la certificazione del bilancio da parte di terza società di revisione avente comprovata e qualificata esperienza. Il consiglio di amministrazione, tenuto conto che l'attività gestionale e contabile nel corso del 2016 non ha presentato spunti degni di particolari analisi e che comunque gli esiti della certificazione da parte dell'eventuale società

esterna incaricata non sarebbero stati diversi da quanto oggi certificato dal sottoscritto collegio, ha ritenuto opportuno non procedere in tal senso nell'ottica di un consistente risparmio in termini di risorse economiche. Detta scelta è coerente con quanto adottato anche per il bilancio di ciascuno degli esercizi precedenti.

Nella redazione del bilancio sottoposto a revisione gli amministratori hanno applicato le disposizioni previste dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché dai principi contabili e dalle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

Dall'esame dei documenti ricevuti si evidenzia che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dagli art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la società ha conseguito un risultato di esercizio pari a euro zero; tale risultato scaturisce da una dinamica gestionale così schematizzabile nei suoi aspetti patrimoniali ed economici:

Attività	Euro	289.807
Passività	Euro	169.393
- Patrimonio Netto (escluso utile dell'esercizio)	Euro	120.414
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	0
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	125.864
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	124.775
<b>Differenza</b>	Euro	1.089
Proventi e oneri finanziari	Euro	(255)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	Euro	834
Imposte	Euro	(834)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	0

#### **b) Portata della revisione e principi di revisione osservati**

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequazione e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.



Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 aprile 2016.

#### c) Giudizio sul bilancio

##### GIUDIZIO SENZA RILIEVI

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società S.R.R. - PROVINCIA NORD Società Consortile per Azioni chiuso al 31/12/2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

#### d) Richiami di informativa

Per la migliore comprensione del Bilancio d'esercizio della società S.R.R. - PROVINCIA NORD Società Consortile per Azioni chiuso al 31/12/2016, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

- principali accadimenti verificatisi nel corso del 2016;
- fatti rilevanti per l'immediata interpretazione del bilancio;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- evoluzione prevedibile della gestione.

#### e) Coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio

A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori è coerente con le risultanze del bilancio d'esercizio della società S.R.R. - PROVINCIA NORD Società Consortile per Azioni chiuso al 31/12/2016 e rispetta le disposizioni di cui all'art. 2428, comma 1° e 2° del codice civile.

#### ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto societario e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli amministratori, durante le riunioni svolte, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la società, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato,

per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ovvero l'esame di documenti aziendali e non abbiamo in merito, osservazioni da formulare.

Non abbiamo potuto riscontrare l'adeguatezza del sistema di controllo interno né vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo. Ciò in quanto, essendo nelle prime fasi dell'attività economica, il sistema di controllo e le relative funzioni di Internal Audit non sono stati instaurati.

Abbiamo invitato il consiglio di amministrazione, che ha peraltro prontamente recepito, ad adoperarsi verso gli adempimenti imposti dal D. Lgs. n. 231/2007 e a valutare le eventuali criticità che possano emergere dalla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Al sottoscritto collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **BILANCIO D'ESERCIZIO**

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

#### **CONCLUSIONI**

Il collegio sindacale, a conclusione del presente esame attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2016, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal consiglio di amministrazione per l'analisi del risultato economico dell'esercizio sociale.

TRAPANI, 10 aprile 2017

#### **Il Collegio Sindacale**

Dott. Giuseppe Fontana

Dott. Giovanni Navarra

Dott. Giuseppe Giacalone